

Lussemburgo, 15 giugno 2026
(OR. en)

10349/26

GLOBAL GATEWAY 40	ECOFIN 798
COASI 103	FIN 842
COEST 457	CCG 23
COAFR 177	TRANS 400
MED 29	ENER 381
MAMA 142	ENV 697
COLAC 85	DEVGEN 98
COWEB 85	DIGIT 158
COMPET 745	

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 15 giugno 2026

Destinatario: Delegazioni

Oggetto: Conclusioni del Consiglio sul Global Gateway

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul Global Gateway, approvate dal Consiglio nella 4182^a sessione tenutasi il 15 giugno 2026.

Conclusioni del Consiglio sul Global Gateway**A. Preambolo/Contesto**

1. Il Global Gateway è la strategia di investimento globale dell'Unione europea volta a mobilitare risorse pubbliche e private per colmare la carenza di investimenti a livello mondiale nei settori del digitale, del clima e dell'energia, dei trasporti, della sanità, dell'istruzione e della ricerca. Fondata sui valori e sugli elevati standard europei, sostiene partenariati reciprocamente vantaggiosi con i paesi partner e rafforza il ruolo geopolitico dell'Unione realizzando, attraverso un approccio Team Europa e un approccio globale a 360 gradi, investimenti di alta qualità, affidabili, sicuri e sostenibili che uniscono infrastrutture, connettività, quadri abilitanti e cooperazione strategica. Mira a sostenere le priorità dei paesi partner promuovendo lo sviluppo sostenibile e la resilienza, compresi l'inclusione sociale, la crescita inclusiva e lo sviluppo delle competenze, favorendo nel contempo gli interessi strategici dell'Unione.
2. Il Consiglio ribadisce che, in un contesto caratterizzato da crescenti sfide geopolitiche e geoeconomiche e da una maggiore pressione sulla governance democratica, sul contesto mondiale e sulla sicurezza economica, il Global Gateway rientra in un'offerta positiva e globale dell'Unione europea e degli Stati membri per la cooperazione strategica con i paesi partner. Tale offerta riunisce la cooperazione allo sviluppo, la politica estera ed economica, il commercio e gli investimenti, al fine di affrontare le sfide globali condivise, supportare lo sviluppo sostenibile, la resilienza e lo sviluppo umano e contribuire a rafforzare l'autonomia strategica, la competitività e la sicurezza economica dell'Unione in un'economia aperta, attraverso partenariati reciprocamente vantaggiosi.

3. Il Consiglio si compiace del fatto che la strategia Global Gateway sia diventata parte integrante dell'azione esterna dell'Unione in quanto si è ampliata in modo significativo in termini di portata operativa e visibilità e mobilita notevoli risorse. Tale strategia sostiene l'impegno dell'UE con i paesi partner nell'ambito della più ampia serie di strumenti di azione esterna, insieme ad altre azioni di cooperazione allo sviluppo che contribuiscono all'aiuto pubblico dell'UE allo sviluppo. Ricordando il suo ruolo di definizione delle politiche, il Consiglio intende fornire orientamenti politici chiari per la futura evoluzione della strategia nella fase successiva. Le azioni dell'UE dovrebbero sostenere la complementarità e la coerenza tra i diversi settori dell'azione esterna dell'Unione, compresa, se del caso, la politica estera e di sicurezza comune (PESC).
4. Il Consiglio ricorda che la strategia Global Gateway si basa su valori democratici e standard elevati, tra cui la buona governance e la trasparenza, il rispetto dello Stato di diritto, dei diritti umani e della parità di genere, nonché la sostenibilità ambientale e sociale. Sottolinea inoltre che il Global Gateway è attuato tramite partenariati paritari e reciprocamente vantaggiosi fondati sulle esigenze e sulle priorità dei paesi partner e speculari agli interessi strategici dell'Unione europea, comprese le sue regioni ultraperiferiche – che, in quanto regioni a pieno titolo dell'UE, sono parte integrante dell'Unione –, e dei paesi e territori d'oltremare associati all'UE. Sottolinea la necessità di consolidare e intensificare i progressi al fine di conseguire risultati ad alto impatto, trasformativi, sostenibili e reciprocamente vantaggiosi per l'Unione europea e i suoi paesi partner.

5. Il Consiglio riconosce le sfide geoeconomiche cui devono far fronte l'Unione europea, gli Stati membri e i paesi partner, comprese le vulnerabilità nelle catene di approvvigionamento e nell'accesso alle materie prime critiche e ad altri fattori produttivi strategici, e pone l'accento sull'importanza delle iniziative del Global Gateway che promuovono le priorità geopolitiche dell'Unione e favoriscono un contesto sicuro e stabile per gli investimenti. Allo stesso tempo, tali investimenti dovrebbero creare opportunità per le imprese europee, anche attraverso una partecipazione significativa delle PMI, e supportare lo sviluppo economico sostenibile dei paesi partner, anche contribuendo alla diversificazione delle catene di approvvigionamento. Il Consiglio sottolinea inoltre che il Global Gateway dovrebbe rimanere pienamente allineato all'ordine internazionale basato su regole e agli impegni globali, tra cui l'Agenda 2030 e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), l'accordo di Parigi, il quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità e l'impegno di Siviglia sul finanziamento dello sviluppo.

B. Visione strategica e obiettivi

6. Il Consiglio evidenzia l'importanza di promuovere partenariati reciprocamente vantaggiosi che contribuiscano sia allo sviluppo sostenibile e alla resilienza dei paesi partner, anche in contesti fragili e nei paesi meno sviluppati, sia agli interessi strategici dell'Unione. Rimarca che il Global Gateway deve essere attuato attraverso un approccio globale a 360 gradi, che combini infrastrutture trasformative con riforme dei contesti abilitanti, compresi i quadri normativi, lo sviluppo delle competenze e il rafforzamento istituzionale, al fine di massimizzare l'impatto sullo sviluppo a lungo termine, la resilienza, la coesione sociale e la visibilità. Il Consiglio evidenzia che il Global Gateway può trovare applicazione in tutti i paesi partner, rilevando nel contempo che, in situazioni di fragilità, dovrebbe integrare in modo appropriato gli altri approcci e strumenti dedicati. Quando operano in contesti fragili, le azioni del Global Gateway dovrebbero essere adattate alle circostanze e fondate su approcci basati sulla conoscenza dei rischi e sensibili ai conflitti, in linea con il principio del "non nuocere".

7. Il Consiglio sottolinea che gli investimenti del Global Gateway sono incentrati sui suoi settori prioritari, con particolare attenzione agli ambiti in cui l'Unione gode di vantaggi comparativi e in cui la domanda dei partner è forte, segnatamente la trasformazione digitale e la connettività sicura e affidabile, le energie rinnovabili, i corridoi di trasporto e i sistemi sanitari, l'istruzione e la ricerca. Il Consiglio evidenzia l'importanza di una cooperazione reciprocamente vantaggiosa con i paesi partner per quanto riguarda le materie prime critiche, che promuove la creazione di valore locale e di posti di lavoro dignitosi, la sostenibilità e lo sviluppo locale inclusivo, catene di approvvigionamento dell'UE sicure e sostenibili e i più elevati standard ambientali e sociali. Il Consiglio sottolinea inoltre l'importanza della cooperazione in settori che hanno un impatto positivo sullo sviluppo, ad esempio l'agricoltura, l'acqua e i servizi igienico-sanitari.

8. Il Consiglio rimarca che l'approccio Team Europa è la colonna portante della realizzazione del Global Gateway. Riconosce altresì il ruolo centrale delle delegazioni dell'UE, delle ambasciate degli Stati membri e del coordinamento con le capitali nel guidare il dialogo politico e strategico e nel coordinarsi con i portatori di interessi locali durante l'intero ciclo del progetto, garantendo che l'attuazione del Global Gateway avvenga nel pieno rispetto della titolarità dei paesi partner e si fondi su partenariati reciprocamente vantaggiosi ed equi. Il Consiglio invita inoltre la Commissione a proporre opzioni per razionalizzare l'individuazione dei progetti faro del Global Gateway, nel pieno rispetto dei formati e delle procedure convenzionali.

C. Governance e coerenza

9. Il Consiglio ricorda il proprio ruolo chiave nel definire le priorità strategiche del Global Gateway, in linea con quelle dell'Unione, e nel garantirne la coerenza e l'efficacia. Sulla base dell'orientamento politico e strategico generale stabilito dal Consiglio europeo, il Consiglio fornirà orientamenti politici sulle priorità tematiche e geografiche del Global Gateway e sull'integrazione di quest'ultimo nell'azione esterna dell'Unione. Il Consiglio esorta la Commissione a garantire il coinvolgimento tempestivo, sistematico e significativo degli Stati membri in tutte le fasi di pianificazione, selezione e valutazione delle azioni del Global Gateway, anche attraverso consultazioni strutturate.
10. Il Consiglio riconosce il ruolo del comitato Global Gateway nel definire orientamenti strategici e nel fare il punto sull'attuazione della strategia Global Gateway, a sostegno degli orientamenti politici stabiliti dal Consiglio, come pure nel garantire la supervisione, il monitoraggio e la valutazione. Il Consiglio invita la Commissione a convocare il comitato almeno una volta all'anno, ove possibile in concomitanza con il Consiglio "Affari esteri" nella sua composizione competente, e a garantire che le sue riunioni e i suoi ordini del giorno siano preparati in modo tempestivo e sostanziale in seno al pertinente organo preparatorio del Consiglio. Gli ordini del giorno delle riunioni del comitato dovrebbero essere incentrati su questioni di chiara rilevanza politica e consentire discussioni strategiche, anche sull'attuazione della strategia, tra la Commissione, l'alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza e gli Stati membri.

11. Il Consiglio rileva che le attuali disposizioni in materia di governance possono essere riesaminate alla luce della governance di eventuali futuri strumenti di azione esterna dell'UE.
12. Il Consiglio sottolinea l'importanza della trasparenza e di una cooperazione efficace in tutte le strutture di governance del Global Gateway. Incoraggia vivamente la Commissione a garantire un coinvolgimento regolare, efficace e più stretto del Consiglio e degli Stati membri nei lavori del gruppo consultivo a livello imprenditoriale e della piattaforma consultiva della società civile e degli enti locali. Il Consiglio chiede inoltre una chiara articolazione dei ruoli del gruppo consultivo a livello imprenditoriale e della piattaforma consultiva, nonché delle loro relazioni con il comitato Global Gateway e gli Stati membri.
13. Il Consiglio invita gli Stati membri e la Commissione a riferire periodicamente sui progressi compiuti nell'attuazione del Global Gateway, con piena trasparenza riguardo ai finanziamenti mobilitati, anche per quanto concerne il contributo agli obiettivi e agli interessi strategici dell'UE, e sull'attuazione delle iniziative del Global Gateway. Tali relazioni dovrebbero essere standardizzate e alimentare le discussioni del comitato Global Gateway. Il Consiglio sottolinea inoltre l'importanza della comunicazione di informazioni finanziarie sul Global Gateway da parte di tutti i soggetti di Team Europa in modo tempestivo, chiaro, trasparente e strutturato.
14. Il Consiglio incoraggia la partecipazione coerente delle istituzioni di finanziamento allo sviluppo, delle banche pubbliche di sviluppo, degli attori del settore privato, delle agenzie di cooperazione internazionale, delle agenzie per il credito all'esportazione e delle agenzie esecutive nell'ambito dell'approccio Team Europa e di Team nazionale, garantendo l'apertura, la non discriminazione e una condotta responsabile delle imprese.

15. Il Consiglio sottolinea l'importanza di un approccio esteso a tutta la Commissione per garantire un'attuazione coerente della strategia Global Gateway in tutti i suoi servizi e attraverso le delegazioni dell'UE nei paesi partner. Il Consiglio accoglie con favore il proseguimento delle attività di istituzione e rafforzamento delle strutture di coordinamento "Team nazionale" degli Stati membri, nel quadro di un approccio esteso a tutta l'amministrazione, che riuniscono diversi soggetti degli Stati membri, anche nell'ambito degli affari esteri, dello sviluppo, della finanza, del commercio e del settore privato, e li collegano sistematicamente all'approccio Team Europa e alla realizzazione del Global Gateway.

D. Titolarità locale e partenariati reciprocamente vantaggiosi

16. Il Consiglio ribadisce l'importanza della titolarità locale e dell'allineamento alle priorità dei paesi partner, compresi i loro piani nazionali di sviluppo sostenibile, nonché di un dialogo significativo, tempestivo e continuo con le autorità nazionali, regionali e locali, le organizzazioni regionali, la società civile e le parti sociali durante l'intero ciclo del progetto. La consultazione con tali soggetti può attenuare i rischi e rafforzare la sostenibilità dei progetti del Global Gateway. I corridoi del Global Gateway dovrebbero essere orientati al paese e alla regione, basati su analisi economiche politiche e consultazioni a livello nazionale e transfrontaliero, e dovrebbero sostenere le strategie regionali e i corridoi transregionali per rafforzare la convergenza delle politiche, la sostenibilità e l'integrazione regionale.

17. Il Consiglio sottolinea la necessità di contesti abilitanti, della partecipazione della società civile, del rafforzamento delle capacità normative, istituzionali e tecniche locali nonché del rispetto dello Stato di diritto e della buona governance, comprese la trasparenza e la rendicontabilità, durante l'intero ciclo del progetto, per garantire la sostenibilità, la creazione di valore locale e un impatto duraturo sullo sviluppo. Occorre prestare particolare attenzione allo sviluppo di competenze e alla formazione delle risorse umane a livello locale, anche ai fini della capacità di mantenimento.

18. Il Consiglio ricorda i principi di Busan in materia di efficacia dello sviluppo, quali titolarità, attenzione ai risultati e allineamento, trasparenza, rendicontabilità reciproca e partenariati inclusivi, e sottolinea la loro applicazione in tutto il Global Gateway. Il Consiglio evidenzia inoltre il valore aggiunto del Global Gateway nel suo impegno a favore di finanziamenti responsabili e trasparenti che forniscano un'offerta sostenibile in grado di garantire la fattibilità a lungo termine e tutelare i partner dalle vulnerabilità del debito.

E. Coinvolgimento del settore privato e partecipazione delle piccole e medie imprese (PMI)

19. Il Consiglio evidenzia il ruolo centrale del settore privato, comprese le PMI degli Stati membri e dei partner, nella realizzazione del Global Gateway, anche mediante la mobilitazione di capitali privati e competenze tecniche e lo sviluppo di catene del valore sostenibili. In tale contesto, il Consiglio sottolinea l'importanza di strumenti, metodi e salvaguardie adeguati per garantire la riservatezza delle informazioni sensibili delle imprese in tutto il ciclo del progetto, al fine di facilitare il coinvolgimento del settore privato.

20. Il Consiglio accoglie con favore l'operatività del polo di investimenti Global Gateway e le pertinenti iniziative per il coinvolgimento del settore privato in tutte le aree geografiche, quali punti di accesso e meccanismi di coordinamento prevedibili per il settore privato dell'UE. In tale contesto, sottolinea l'importanza di garantire la coerenza nonché standard comuni per gli attori del settore privato e invita la Commissione a rafforzarne ulteriormente il coordinamento. Il Consiglio invita inoltre la Commissione e gli Stati membri a intensificare gli sforzi volti a coinvolgere il settore privato nell'attuazione del Global Gateway e a chiarire i benefici finanziari e non finanziari concreti che essi apportano.

21. Il Consiglio chiede un migliore accesso delle PMI dell'UE alle opportunità di investimento del Global Gateway attraverso il coinvolgimento precoce e la fornitura di informazioni accessibili e tempestive sui progetti e sugli appalti, anche mediante la pubblicazione regolare e tempestiva delle opportunità future attraverso il polo di investimenti Global Gateway e le delegazioni dell'UE. Ciò dovrebbe valere anche per le altre pertinenti iniziative per il coinvolgimento del settore privato in tutte le aree geografiche contemplate dalla strategia Global Gateway. Il Consiglio chiede inoltre la riduzione degli ostacoli amministrativi e finanziari, la preparazione preliminare e mirata dei progetti, nonché misure di abbinamento (*matchmaking*) e strumenti per un'adeguata attenuazione dei rischi, al fine di agevolare la partecipazione delle PMI dell'UE.
22. Il Consiglio invita la Commissione e gli Stati membri a garantire che i partner esecutivi che beneficiano dei finanziamenti dell'UE per l'impegno esterno rafforzino politiche e pratiche in materia di appalti strategici che favoriscono una concorrenza leale e condizioni di parità, anche nelle situazioni in cui le imprese dell'UE fanno fronte a un accesso limitato ai mercati esterni, in particolare attraverso l'uso efficace di standard e nel pieno rispetto delle pertinenti norme commerciali internazionali e dei principi guida delle Nazioni Unite (ONU) su imprese e diritti umani.

In tale contesto, il Consiglio sottolinea la necessità di salvaguardare la concorrenza leale negli investimenti del Global Gateway affrontando le distorsioni del mercato e garantendo che le procedure di appalto non siano compromesse dall'elusione delle norme internazionali o dalla presentazione di offerte strutturalmente sovvenzionate, anche, se necessario, attraverso misure mirate e basate sul rischio in settori strategici, in linea con gli interessi strategici dell'Unione. La partecipazione e la mobilitazione di entità del settore privato degli

Stati membri dovrebbero essere sostenute, ogniqualvolta possibile, tra l'altro attraverso un uso più ampio dei criteri valutati, concentrandosi sul valore, sulla qualità, sulla sostenibilità e sulla resilienza, nonché promuovendo l'applicazione di standard elevati da parte di tutti i soggetti responsabili dell'attuazione. Tali pratiche devono inoltre salvaguardare la sicurezza economica, favorire la creazione di valore locale e le opportunità lavorative nei paesi partner nonché rafforzare la competitività e l'autonomia strategica dell'UE in un'economia aperta, come anche ridurre le dipendenze ad alto rischio nei settori critici.

23. Il Consiglio sottolinea che gli investimenti infrastrutturali del Global Gateway dovrebbero adottare i più elevati standard sociali, ambientali e del lavoro, in linea con i valori dell'UE e nel pieno rispetto del diritto internazionale.

F. Multilateralismo efficace

24. Il Consiglio ribadisce il suo impegno a difendere la Carta delle Nazioni Unite e l'Agenda 2030 e sottolinea l'importanza di sostenere i paesi partner nei loro progressi verso il conseguimento degli OSS, compreso il suo coinvolgimento nei paesi meno sviluppati e in contesti fragili. Ribadisce ulteriormente il fermo impegno dell'Unione a favore di un multilateralismo efficace, quale contesto abilitante cruciale per lo sviluppo internazionale e per l'attuazione del Global Gateway, e dell'ordine internazionale basato su regole imperniato sull'ONU. Incoraggia una stretta cooperazione con il sistema dell'ONU, l'Organizzazione mondiale del commercio e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE), le istituzioni finanziarie internazionali, le banche di sviluppo regionali, i partner che condividono gli stessi principi e altri pertinenti attori dello sviluppo.

25. Il Consiglio sottolinea l'importanza di collaborare con l'OCSE, il G7 e il G20 per promuovere standard elevati in materia di trasparenza, Stato di diritto, sostenibilità del debito e salvaguardie ambientali e sociali, nonché per garantire condizioni di parità, evitando nel contempo offerte frammentate o duplicate di investimenti infrastrutturali da parte dell'UE, dei suoi Stati membri e dei partner che condividono gli stessi principi.
26. Il Consiglio sottolinea che il Global Gateway dovrebbe contribuire ai beni pubblici globali e regionali e rimanere conforme agli impegni globali in materia di finanziamento dello sviluppo, trasparenza, sostenibilità e gestione del debito, in particolare in linea con l'impegno di Siviglia sul finanziamento dello sviluppo.

G. Uso strategico degli strumenti finanziari dell'UE, competitività e sicurezza economica

27. Il Consiglio riconosce il ruolo centrale di strumenti finanziari quali le garanzie e il finanziamento misto nella mobilitazione di investimenti sostenibili per i progetti del Global Gateway e sottolinea il coerente utilizzo dell'intero pacchetto di strumenti dell'UE, compresa la cooperazione tecnica, per fornire un'offerta competitiva e prevedibile in linea con le priorità dei partner e gli interessi strategici dell'UE.
28. Il Consiglio pone in risalto la necessità di sinergie e complementarità tra gli strumenti di finanziamento esterno e interno, anche per sostenere la competitività dell'UE, salvaguardando l'integrità delle operazioni ammissibili all'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) e garantendo un uso trasparente dell'APS e di altre risorse. Sottolinea l'importanza della trasparenza e della rendicontabilità nell'uso degli strumenti finanziari.

29. Il Consiglio incoraggia un maggiore coordinamento tra le agenzie esecutive, le istituzioni di finanziamento allo sviluppo (IFS) e le agenzie per il credito all'esportazione (ECA), ove opportuno e conformemente alle norme internazionali, per sostenere settori e progetti strategici, catene del valore resilienti e diversificate e infrastrutture sicure, mantenendo nel contempo elevati standard ambientali e sociali.
30. Il Consiglio sottolinea che il rafforzamento della sicurezza economica dell'Unione deve basarsi su partenariati reciprocamente vantaggiosi che rispettino la titolarità dei paesi partner e gli interessi dell'UE. Il Global Gateway dovrebbe essere attuato in un modo strategico che assicuri la coerenza con le politiche dell'UE, rafforzi la resilienza, la sicurezza e la competitività dell'Unione, potenzi la capacità di realizzazione, riduca le dipendenze ad alto rischio, salvaguardi i settori e le infrastrutture critici e sostenga la fornitura di offerte affidabili e di alta qualità nei paesi partner in modo coerente con gli interessi strategici e il quadro giuridico dell'Unione.
31. Il Consiglio accoglie con favore il sostegno finanziario mirato dell'UE per far leva sulle operazioni delle istituzioni finanziarie e del settore privato dell'UE a sostegno dell'attuazione del Global Gateway. Tutti gli Stati membri, compresi quelli privi di ECA e/o IFS, dovrebbero avere accesso ai rispettivi finanziamenti a livello dell'UE in modo da poter partecipare efficacemente al Global Gateway. Il Consiglio sostiene inoltre gli sforzi a favore di nuovi strumenti di finanziamento e garanzia a livello dell'UE, che siano neutri in termini di bilancio, al fine di sostenere le operazioni delle agenzie dell'UE per il credito all'esportazione che contribuiscono all'attuazione del Global Gateway e al coordinamento rafforzato degli strumenti finanziari dell'UE. Tali soluzioni dovrebbero essere semplici e specificamente concepite per sostenere le ECA dell'UE garantendo addizionalità e complementarità ai sistemi nazionali esistenti e facendo sì che tutti gli Stati membri e le loro imprese, comprese le PMI, possano partecipare efficacemente al Global Gateway.

H. Comunicazione strategica

32. Il Consiglio sottolinea l'importanza di una comunicazione chiara, coerente, basata sui fatti, trasparente e coordinata da parte di tutti i soggetti di Team Europa, da attuare in tutti i paesi e le regioni partner, nonché in Europa, in particolare in merito a missioni, vertici e tappe fondamentali, per migliorare la visibilità del Global Gateway, prevenire e contrastare la potenziale disinformazione in materia e consolidarne il riconoscimento come marchio di fiducia con l'obiettivo ultimo di rafforzare il riconoscimento e la credibilità dell'UE. Sottolinea inoltre l'importanza di coinvolgere efficacemente il pubblico nei paesi partner attraverso campagne di comunicazione mirate al fine di massimizzare la visibilità del Global Gateway.
33. Il Consiglio sottolinea che la comunicazione sul Global Gateway dovrebbe trasmettere una narrazione coerente, basata su linee guida di branding, che rispecchi il ruolo della strategia nel promuovere l'azione esterna e le priorità strategiche più ampie dell'Unione, nonché il suo contributo alla prosperità condivisa, al miglioramento della connettività e allo sviluppo sostenibile. Chiede inoltre un approccio incentrato sui partner e orientato a risultati concreti e vantaggi reciproci, adattato ai contesti regionali e nazionali, nonché a un pubblico mirato.
34. Il Consiglio esorta a intensificare gli sforzi di comunicazione congiunti sul Global Gateway, coordinati dalle delegazioni dell'UE, anche sulla base di materiale di comunicazione condiviso, e condotti congiuntamente con gli Stati membri per ottimizzare la divulgazione. Se del caso, gli Stati membri dovrebbero integrare il Global Gateway nelle rispettive attività di divulgazione, garantendo una comunicazione coerente e al tempo stesso diversificata.

I. Sinergie trasversali

35. Il Consiglio sottolinea la necessità di garantire sinergie e coerenza tra l'azione esterna dell'UE e le pertinenti politiche interne in materia di competitività, commercio, digitale, clima ed energia, trasporti, salute, istruzione e ricerca, preservando nel contempo mandati distinti ed evitando duplicazioni e frammentazione.
36. Il Consiglio ricorda l'importanza dell'integrazione delle priorità orizzontali — vale a dire sostenibilità climatica e ambientale, riduzione della povertà, agricoltura e nutrizione, parità di genere, salute, diritti umani, istruzione, sviluppo delle competenze e lavoro dignitoso, inclusione digitale e protezione del patrimonio culturale in tutte le fasi di progettazione, attuazione e monitoraggio — e incoraggia gli scambi strutturati di esperienze tra regioni e settori per replicare i modelli di successo.
37. Il Consiglio incoraggia un maggiore allineamento tra gli investimenti del Global Gateway e gli strumenti di politica commerciale e industriale dell'Unione, migliorando l'accesso al mercato, l'agevolazione degli investimenti, la convergenza normativa e l'integrazione di catene di approvvigionamento sostenibili per massimizzare lo sviluppo e l'impatto economico dei progetti del Global Gateway.

J. Prospettive per il futuro

38. Il Consiglio mantiene il suo impegno a promuovere il Global Gateway quale elemento centrale dell'azione esterna dell'Unione, in particolare in un contesto geopolitico caratterizzato da una frammentazione, un'instabilità e una concorrenza più marcate.

39. Il Consiglio invita a un dialogo strutturato e costante con i paesi partner, nonché con tutti gli attori pertinenti a ciascun livello, sulle priorità, sulla realizzazione e sull'attuazione del Global Gateway. Attende con interesse il proseguimento delle discussioni sul miglioramento della struttura di governance, compresi i ruoli e l'interazione tra i suoi diversi elementi. Il Consiglio sottolinea l'importanza di una cooperazione rafforzata tra le delegazioni dell'UE e gli Stati membri per garantire un'attuazione coerente e potenziare la comunicazione strategica.
40. Il Consiglio incoraggia modalità di governance e di realizzazione che garantiscano una guida politica e strategica da parte del Consiglio, un coordinamento efficace nonché scambi tempestivi nell'ambito del comitato Global Gateway. Il Consiglio pone inoltre l'accento sull'importanza di criteri chiari e trasparenti per la selezione dei progetti, di una rendicontazione regolare e più uniforme, di una maggiore attenzione rivolta alla preparazione e all'attuazione tempestiva dei progetti nonché del monitoraggio delle tappe fondamentali e dell'impatto.
41. Il Consiglio invita la Commissione a effettuare un bilancio periodico dei progressi compiuti nell'attuazione del Global Gateway sulla base delle relazioni fornite da tutti i membri di Team Europa, al fine di definire orientamenti strategici e in materia di investimenti per l'attuazione del Global Gateway nelle regioni pertinenti. Tali bilanci dovrebbero fornire una chiara panoramica dei finanziamenti impegnati, degli investimenti mobilitati, degli sforzi di comunicazione, nonché degli insegnamenti appresi e delle migliori pratiche, anche dai progetti faro, e dovrebbero essere presentati prima delle riunioni del comitato Global Gateway. Il Consiglio sottolinea la necessità di riflettere sui progressi e sui potenziali miglioramenti nella realizzazione della strategia Global Gateway. Il Consiglio chiede inoltre una metodologia trasparente per valutare i risultati in termini di sviluppo, le risorse mobilitate e i contributi agli interessi strategici dell'Unione.
-